

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Robbiani
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 5 febbraio 2016 n. 24.16

Quanti frontalieri sono assicurati per le cure medico-sanitarie in Svizzera?

Signor deputato,

rispondiamo alla sua interrogazione dello scorso 5 febbraio 2016.

1. Quanti sono i frontalieri che lavoratori in Ticino che hanno stipulato un'assicurazione per le cure medico-sanitarie Svizzera?

Il numero di lavoratori frontalieri che hanno optato per l'assicurazione svizzera obbligatoria malattie (LAMal) è estremamente ridotto. Nell'anno 2015 solo 29 lavoratori frontalieri hanno scelto l'assicurazione sociale svizzera. A questi bisogna ancora aggiungere 17 familiari. Infatti, nel caso in cui il lavoratore frontaliere fosse sposato, ed il/la coniuge non risultasse attivo, anche quest'ultimo unitamente ai figli, sono sottoposti all'obbligo assicurativo LAMal. Complessivamente in Ticino sono quindi state affiliate 46 persone.

I dati relativi all'anno 2016, desunti dalla statistica federale in materia, saranno disponibili dopo il mese di maggio.

2. Chi controlla se il diritto di opzione viene rispettato?

L'Istituto della assicurazioni sociali, incaricato anche del controllo dell'obbligo assicurativo che la LAMal demanda ai Cantoni, verifica e sorveglia, in applicazione del diritto svizzero ed internazionale (accordo sulla libera circolazione delle persone che recepisce il diritto europeo in materia di coordinamento dei sistemi nazionali di sicurezza sociale) che il diritto d'opzione venga effettivamente esercitato entro 3 mesi dall'arrivo sul nostro territorio.

3. Si sono riscontrati casi di manodopera frontaliere non assicurata né in Svizzera né nel proprio paese d'origine? Se sì come si agisce?

In particolare in Italia non vige un sistema assicurativo come in Svizzera, in Francia e in Germania, bensì c'è un sistema sanitario nazionale. Per il lavoratore frontaliere la scelta (l'opzione) va fatta fra il sistema sanitario nazionale italiano (rappresentato dalle ASL) e il sistema assicurativo malattie svizzero.

A nostra conoscenza nessun caso di mancata assicurazione è stato sollevato.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

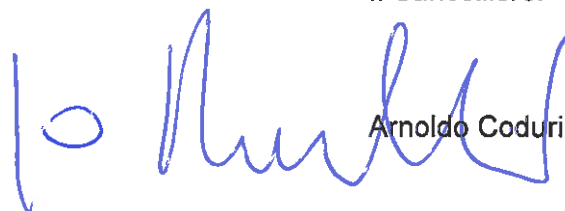
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch)
- Sezione della popolazione (di-sp.direzione@ti.ch)
- Istituto delle assicurazioni sociali, Ufficio dei contributi (siro.realini@ias.ti.ch)